

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00408562

ESC - Ente schedatore AI293

ECP - Ente competente S251

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione d'arte

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo di arti decorative Accorsi-Ometto
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Po, 55
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala degli oggetti montati

### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	L 4
<b>INVD - Data</b>	2018

### DT - CRONOLOGIA

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1791
<b>DTSF - A</b>	1800
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	modello
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Meissonier, Juste-Aurèle
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1695/ 1750
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MAD00006

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20,5
<b>MISL - Larghezza</b>	18
<b>MISP - Profondità</b>	18

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

### DA - DATI ANALITICI

#### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Formato da una base, un fusto con un putto e un binet, ed è caratterizzato da un movimento a spirale che inizia dal basso. L'ornamentazione è composta da elementi e volute che si rifanno alla natura, come conchiglie e fogliame, che danno forma ad un tutto unico. Il plinto, che costituisce la base, anch'esso è riccamente definito da volute e foglie che si sviluppano, a modi cascata, sul piano d'appoggio.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 D 19 16
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: putto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il modello di questo piccolo candeliere è stato attribuito a Meissonnier, anche se non si è a conoscenza né del disegno e né dell'incisione; nonostante ciò è possibile confrontarlo ad uno simile, realizzato intorno al 1728, decorato da due putti, fogliame, conchiglie e volute. Juste-Aurèle Meissonnier nacque da una famiglia di orafi di Aix-en-Provence, la cui attività risaliva alla prima metà del Seicento. Non si hanno notizie precise riguardo la sua educazione, ma è plausibile che sia stato allievo del padre e che lo abbia iniziato alla professione di orafo e di incisore di metalli. L'unico lavoro documentato dell'artista a Torino, città in cui i suoi genitori si trasferirono presumibilmente dopo la sua nascita, è l'incisione delle matrici di una moneta, eseguite nel 1714. Il fatto che Meissonnier avesse eseguito con successo il suo lavoro d'incisore su ferro non può che dimostrare le sue grandi abilità per la successiva commissione del 15 febbraio 1715, da parte della Zecca di Parigi, per l'incisione di un punzone e di una matrice, raffigurante una medaglia commemorativa della "Battaglia navale di Malaga del 1704". Questo lavoro segna l'inizio di una carriera folgorante alla corte di Francia, che porterà l'artista ad oltrepassare tutte le frontiere delle arti e dei mestieri. Il manufatto qui analizzato è leggermente semplificato, con un solo putto che si piega e tiene tra le braccia tese il fusto formato da volute. Questo confronto permette di collegare il modello con l'opera di Meissonnier, ma alcuni particolari del fusto e della base presentano forme appuntite e poco armoniose, che mal si associano alle sue composizioni. Il modello con un putto solo potrebbe essere collegato ad un avvenimento di corte. Esistono numerosi esemplari di questo modello che sembrano essere, quasi sempre, fusioni ottocentesche. La qualità della fusione, della cesellatura e della doratura si allontanano di molto dall'originale. La diversità dei particolari, e perciò della fusione, fa pensare che ci siano stati diversi modelli copiati dall'originale.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Sotheby's
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2016

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fondazione Accorsi-Ometto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	AI293
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MAD_DIG00025/DIG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ometto G./ Mana L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	99999995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-81
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 16.b
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fuhring P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	99999987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Da Piffetti a Ladatte. Dieci anni di acquisizioni alla Fondazione Accorsi-Ometto
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	2018
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Tarasco, Federica
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Tosa, Alberto
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mana, Luca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Archivio fotografico n. 074-16: Candeliere in bronzo dorato con puttino su modello di Juste-Aurèle Meissonier